

NUOVI VOUCHER: COSA CAMBIA CON IL LIBRETTO FAMIGLIA



> p. 3

I DATI ASSINDATCOLF: ECCO L'IDENTIKIT DEL LAVORATORE DOMESTICO



> p. 2

FOCUS SUL CCNL: COSA FARE SE IL DOMESTICO NON TORNA AL LAVORO DOPO LE FERIE



> p. 4

RUBRICHE

FOCUS SUL CCNL > p. 4

GIURISPRUDENZA E NORMATIVA > p. 5

ASSINDATCOLF ALLO SPECCHIO > p. 5

CRONACA > p. 6

REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO > p. 7

WELFARE FAMILIARE E LAVORO NERO: SPECIALE SUL CONVEGNO DI ASSINDATCOLF ALLA CAMERA DEI DEPUTATI



Si è svolto lo scorso 22 giugno, presso la Sala Aldo Moro della Camera dei Deputati, il convegno "Welfare familiare: incentivi fiscali e trasparenza per combattere il lavoro nero", organizzato dalla nostra Associazione in collaborazione con il deputato del Pd, Khalid Chaouki. Obiettivo del dibattito, approfondire a tutto tondo il tema dell'assistenza e della cura a domicilio, creando un confronto positivo con gli attori protagonisti, dalle istituzioni alle associazioni presenti sul territorio. Al convegno, moderato dal vice presidente Assindatcolf, Andrea Zini, hanno portato il loro contributo il presidente della Commissione Lavoro della Camera, Cesare Damiano, la responsabile nazionale Acli-Colf, Raffaella Maioni, il direttore di ricerca Censis, Andrea Toma, oltre al coordinatore Intergruppo parlamentare immigrazione, Chaouki, che ha aperto i lavori.

L'ASSIST DI DAMIANO SULLA PROPOSTA DI DEDUCIBILITÀ

"La vostra proposta di deducibilità del costo del lavoro domestico mi sembra l'unica strada sulla quale oggi si può lavorare.

Bisogna vedere se nella prossima Legge di Bilancio si può iniziare ad individuare particolari casi acuti, cioè determinati livelli di reddito". Questo l'importante assist arrivato dal presidente della Commissione Lavoro della Camera, Cesare Damiano, rispetto alla proposta che da anni Assindatcolf sta portando all'attenzione delle istituzioni a sostegno delle famiglie nel settore di cura e dell'assistenza domiciliare, quella della totale deduzione del costo del lavoro domestico. Un'apertura che è arrivata proprio in occasione del convegno che si è svolto a Montecitorio, al quale Damiano partecipava in qualità di relatore. Immediata la replica del vice presidente Andrea Zini: "Proprio in vista della stesura della prossima Legge di Bilancio Assindatcolf ha inviato una richiesta urgente di incontro all'Esecutivo Nazionale, per illustrare i contenuti della proposta da noi elaborata in tema di deduzione totale del costo del lavoro domestico. Un'operazione che consentirebbe alle famiglie di risparmiare, di creare nuovi posti di lavoro, ma anche di incidere profondamente sul lavoro irregolare, che in questo settore ha un primato assolutamente negativo".



I DATI DI ASSINDATCOLF ECCO L'IDENTIKIT DEL LAVORATORE DOMESTICO



È di nazionalità filippina, lavora mediamente 15 ore a settimana, con un compenso netto di circa 7,5 euro l'ora ed uno stipendio mensile di poco inferiore ai 500 euro, che diventano 6.432 euro all'anno. È questo l'identikit della colf

regolarmente assunta che presta servizio nelle case degli italiani, una fotografia scattata da Assindatcolf che ha operato alcune rilevazioni per presentarle nel corso del convegno sul welfare familiare tenutosi a Montecitorio. Obiettivo dello studio, quello di mettere nero su bianco i costi a carico delle famiglie, per far comprendere alle istituzioni il valore (sociale ed economico) di chi è protagonista di questo comparto: famiglie e lavoratori. Ogni mese, infatti, una famiglia che in casa si avvale dell'aiuto di un addetto alle pulizie spende complessivamente 707 euro (comprensivi di contributi, ferie, tfr e tredicesima), ovvero circa 8 mila euro l'anno, di cui ben 928,20 di contributi INPS. Dalle pulizie della casa alla cura delle persone anziane e disabili, in Italia le badanti maggiormente

richieste sono quelle dell'Est Europa che prestano servizio in regime di convivenza: mediamente lavorano 40 ore settimanali e guadagnano 1.030 euro al mese, ovvero 14.326 euro l'anno. Più alti i costi a carico della famiglia: complessivamente 1.505 euro al mese, che annualmente diventano 17 mila, di cui 1.622 euro di contributi all'INPS. Per concludere la baby sitter: nel belpaese la tata maggiormente richiesta è quella non in regime di convivenza, che mediamente accudisce bambini per 5 ore al giorno (ovvero 25 a settimana), guadagnando poco meno di 800 euro al mese, ovvero circa 10 mila euro l'anno, che per un datore diventano mensilmente 1.070 euro e 12 mila l'anno, di cui 1.014 di contributi INPS.

I DATI DEL CENSIS:

**2,4 MILIONI DI FAMIGLIE CON IL
DOMESTICO
COMPARTO PESA 19 MILIARDI**



Aumenta in Italia la domanda di lavoro domestico: nel 2015 circa 2 milioni 474 mila famiglie (il 9,8% del totale delle famiglie italiane) sono ricorse all'ausilio di colf, badanti o baby sitter per soddisfare particolari esigenze, per accudire un genitore anziano e malato o un figlio, oppure per gestire la casa. Nel 2014 erano 2 milioni 237 mila (l'8,9% del totale delle famiglie); l'aumento registrato tra il 2014 ed il 2015 è, dunque, pari al 10,6%. Sono le ultime statistiche elaborate dal Censis che, in occasione del convegno a Montecitorio, ha aggiornato alcuni dei dati contenuti nel Rapporto del 2015 commissionato da Assindatcolf, intitolato "Sostenere il welfare familiare". Secondo quanto stabilito dall'Istituto di ricerca, complessivamente, tra assunti regolari e lavoratori in nero, si stima un numero di occupati nel settore pari a 1 milione 605 mila persone. Un'attività importante dal punto di vista sociale, ma anche economico, con un giro di affari di quasi 19 miliardi di euro (18 miliardi 782 mila euro), pari all'1,25% del totale delle attività economiche.

ASSEMBLEA ANNUALE ASSINDATCOLF IL PUNTO SULLE ATTIVITÀ SVOLTE E LA VOLONTÀ DI RIPARTIRE CON SLANCIO SEMPRE MAGGIORE



Lo scorso 6 giugno si è svolta, presso la Sala Einaudi di Confedilizia, l'Assemblea annuale di Assindatcolf. È stato il presidente dell'Associazione, **Dott. Renzo Gardella**, ad aprire i lavori con un'ampia relazione che ha ripercorso le principali attività messe in campo nel corso dell'anno 2016. A seguire, il Presidente di Confedilizia, **Avv. Giorgio Spaziani Testa**, ha portato il suo saluto ai presenti in sala. La parola è poi passata al Tesoriere Assindatcolf, **Comm. Michele Vigne**, che ha esposto con puntualità la sua relazione sul bilancio annuale. Tra i punti all'ordine del giorno, infatti, anche l'approvazione del bilancio consuntivo 2016 e preventivo 2017, avvenuta da parte dell'Assemblea. È stata poi presentata la relazione dei revisori dei conti da parte

del Presidente del Collegio, **Dott. Luigi Sansone**. Diversi gli interventi che si sono susseguiti nel corso dei lavori. Segnaliamo quelli dei tre vicepresidenti: il **Dottor Andrea Zini**, che ha aggiornato i delegati presenti sulle attività portate avanti da Assindatcolf in ambito europeo - attraverso la stretta collaborazione con EFFE, come la stesura del Libro bianco sul lavoro domestico - e in ambito nazionale - facendo anche il punto sulle ultime novità in tema di "voucher" e sulla "battaglia" che Assindatcolf continua a portare avanti in tema di deducibilità, tentando di sensibilizzare il mondo politico su tale punto. Ad intervenire è stato poi l'**Avv. Alessandro Lupi** che, attraverso un'ampia panoramica, ha parlato della collaborazione con gli Enti Bilaterali e dell'iniziativa "Formato Famiglia": i corsi di formazione, promossi dall'Associazione nelle principali città italiane che hanno riscosso entusiasmo da parte dei lavoratori e soddisfazione da parte degli organizzatori e delle famiglie. A prendere la parola è stato infine l'**Ing. Lelio Casale** che, sottolineando l'importanza del ruolo rivestito dall'Associazione, punto di riferimento fondamentale per migliaia di famiglie italiane, dopo aver passato in rassegna alcune delle iniziative portate avanti da Assindatcolf, si è detto certo che le attività proseguiranno con la stessa determinazione, lo stesso entusiasmo e la stessa professionalità di sempre.

PUBBLICATI I NUOVI DATI INPS: CALO DOMESTICI REGOLARI CERTIFICA AUMENTO LAVORO NERO



Nel 2016 i lavoratori domestici regolari sono stati 866.747, oltre 27 mila in meno rispetto all'anno precedente. Come ogni anno a fine giugno l'INPS ha aggiornato i dati relativi al settore domestico, mettendo in evidenza

un'ulteriore contrazione relativa agli addetti operativi nel comparto, un trend negativo che va avanti da anni. "Dopo il 'boom' di rapporti di lavoro domestico registrati dall'INPS nel 2012, anno in cui si è superato il milione di lavoratori regolari, - ha commentato Assindatcolf - abbiamo assistito ad una costante e pericolosa riduzione del numero di occupati nel settore, fino ai numeri del 2016 che attestano un'ulteriore contrazione del 3,1%. Dati che a nostro avviso certificano quanto da tempo sosteniamo: centinaia di famiglie, caricate di oneri fiscali ed economici, sono obbligate a 'scegliere' la strada del nero per far quadrare i conti di casa, altrimenti ingestibili. È altresì evidente come lo strumento dei voucher (che oggi si chiama Libretto famiglia) non

abbia generato comportamenti virtuosi, che, invece, potrebbero essere attivati con incentivi fiscali mirati. Infine, non bisogna sottovalutare anche un altro dato che oggi ci consegnano le rilevazioni dell'INPS: cala complessivamente il numero dei lavoratori domestici ma aumentano gli italiani (+1%). Si tratta principalmente di donne in età avanzata, tra i 45 ed i 59 anni, segno che, in tempi di crisi, il comparto può e deve essere considerato anche come una nuova frontiera lavorativa, una leva per risolvere il problema della disoccupazione, per far fronte al costante invecchiamento della popolazione e a politiche di welfare pubbliche ormai insufficienti a soddisfare le esigenze del settore".



NUOVI VOUCHER: COSA CAMBIA CON IL LIBRETTO FAMIGLIA

È operativa dallo scorso 10 luglio la nuova piattaforma dell'INPS dedicata all'acquisto e alla gestione delle prestazioni occasionali. Aboliti i vecchi voucher, per chi in casa si avvale dell'ausilio di domestici una *tantum* arriva il Libretto famiglia. Ecco in sintesi cosa prevedono le nuove regole e quali le principali accortezze da seguire per non sbagliare.

QUANDO UTILIZZARLI - Nel nuovo testo si fa esplicito riferimento a piccoli lavori domestici (compresi giardinaggio, pulizia o manutenzione), assistenza domiciliare ai bambini, alle persone anziane, ammalate e con disabilità, ma anche all'insegnamento privato supplementare. Al di là delle soglie che ne delimitano economicamente il perimetro di utilizzo, attenzione però a rispettare il principio della occasionalità: il rischio è di essere poi coinvolti in una successiva vertenza in cui il lavoratore cercherà di dimostrare che non può essere una *tantum* l'assistenza ad un anziano, malato e disabile.

NUOVE SOGLIE - Ciascun utilizzatore potrà attivare in un anno solare una o più collaborazioni occasionali per un massimo di 5.000 euro. 2.500 euro è, invece, la

retribuzione massima che un lavoratore potrà percepire dallo stesso datore. Per il settore domestico la vecchia normativa prevedeva un unico limite, quello dei 7 mila euro. Rispetto al passato, dunque, si stringono le maglie, ma non ancora quanto servirebbe ad evitare un utilizzo improprio dello strumento. **Tabelle alla mano, Assindatcolf ha, infatti, calcolato che con il limite dei 2.500 euro si potrebbe riuscire a pagare lo stipendio di una domestica che presta servizio in casa per 6 ore tutte le settimane.**

IL COSTO - Nulla cambia rispetto al passato per le famiglie: 10 euro l'ora è il valore nominale dei titoli di pagamento contenuti nel nuovo Libretto famiglia. Quello che cambia è invece la paga oraria del lavoratore, che guadagnerà 8 euro invece che 7,50 euro. La differenza sarà in parte destinata alla gestione separata dell'INPS (1,65 euro, contro 1,30 euro del vecchio sistema), all'Inail per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (0,25 euro mentre prima erano 0,70 euro) e al finanziamento degli oneri gestionali (0,10 euro).

TRACCIABILITÀ - Sarà possibile acquistare il Libretto famiglia attraverso una piattaforma

informatica INPS o in un ufficio postale (prima invece i voucher si potevano anche acquistare dal tabaccaio o nelle banche autorizzate). Il Libretto è stato concepito come uno strumento nominale; per questo sia "l'utilizzatore" che il "prestatore" dovranno registrarsi sulla piattaforma INPS, nella quale andranno anche inseriti i dati relativi alla prestazione lavorativa. Ecco in sintesi come funzionerà: entro il giorno 3 del mese successivo allo svolgimento del lavoro il datore dovrà comunicare i dati identificativi del prestatore, il compenso pattuito, il luogo di svolgimento e la durata della prestazione. A conferma il lavoratore riceverà la notifica tramite sms o posta elettronica. Sarà l'INPS a provvedere al pagamento del compenso al prestatore il giorno 15 del mese successivo attraverso accredito delle spettanze su conto corrente bancario o mediante bonifico bancario domiciliato pagabile presso le Poste, mentre l'accreditamento dei contributi INPS e della quota Inail avverrà due volte l'anno: il 30 giugno ed il 31 dicembre di ciascun anno.

SANZIONI - In caso di superamento del limite di 2.500 euro il rapporto si potrebbe trasformare in contratto a tempo pieno ed indeterminato.

A tutti coloro che sceglieranno di utilizzare il Libretto famiglia per retribuire prestazioni domestiche davvero occasionali (e non la colf che viene tutti i giorni in casa!) Assindatcolf consiglia comunque di far firmare al lavoratore una scrittura privata (in duplice copia) nella quale il domestico dichiarerà di essere a conoscenza della natura della prestazione: saltuaria e non continuativa.

ASSINDATCOLF TRA I RELATORI DEL CONVEGNO

“FOCUS ON FAMILY AND
DOMESTIC ENVIRONMENT”

CENTER FOR
AMERICAN STUDIES



HOME RENAISSANCE FOUNDATION E FONDAZIONE ALBERTO SORDI INSIEME PER PROMUOVERE UN'ANALISI GLOBALE SUL LAVORO DOMESTICO

Casa e lavoro domestico sono le parole chiave della ricerca, promossa da “**Home Renaissance Foundation**” e “**Fondazione Alberto Sordi**”, presentata durante il Convegno *Focus on Family and domestic environment - Global Home Index after the presentation at United Nation* - ed a cui ha partecipato, per Assindatcolf, il Segretario Nazionale, **Teresa Benvenuto**. Durante il convegno sono stati presentati i dati dello studio su scala globale che ha analizzato **come viene valutato il lavoro domestico dalla società**. I risultati dell'analisi gettano tra l'altro le basi per la **definizione di politiche pubbliche volte anche ad accompagnare le nuove dinamiche familiari**. “Casa e lavoro domestico - ha affermato il segretario nazionale nel corso del suo intervento - sono il cuore e la *mission* della realtà che rappresenta Assindatcolf: ovvero tutte quelle famiglie, oltre **2 milioni**, che per curare la propria casa, per badare ad un figlio o ad un genitore anziano, purtroppo a volte anche malato, **si**

affidano ad una persona esterna alla famiglia stessa. Demandare non significa, però, che vi sia una completa rinuncia ad occuparsi della casa. Al contrario, si può affermare che gli italiani scelgono di affidare a terzi alcuni compiti (spesso si tratta delle faccende più ostiche), continuando ad occuparsi direttamente di alcuni aspetti particolari della vita familiare. Ecco, quindi, che entrano in gioco i **domestici di professione**, ovvero le colf, le badanti e le **baby sitter**, divenuti **un supporto insostituibile**. Oggigiorno non vale più la semplicistica equazione ‘lavoro domestico = elite’. Al contrario, parlare di questi temi significa raccontare la vita di tutti, di uno spaccato variegato, una sorta di microcosmo fatto di cose e di persone. Ecco perché - ha proseguito Benvenuto - condividiamo il presupposto da cui muove questa ricerca, ovvero che **nella casa convivono il presente ed il futuro, quello che siamo e quello che possiamo diventare, la salute, la crescita umana e professionale**. Un fenomeno ‘globale’, come qui viene giustamente definito, che in un modo o in un altro ha a che fare con la vita di tutti, a livello trasversale, anche oltrepassando i confini nazionali”.

da norme di legge e/o contrattuali collettive. Assindatcolf è tra le associazioni costituenti la **FIDALDO** - Federazione Italiana Datori di Lavoro Domestico - tramite la quale firma il **contratto collettivo di lavoro** a livello nazionale e partecipa agli Enti Bilaterali. Attualmente la Presidenza della FIDALDO è affidata all'Assindatcolf nella persona del Presidente, Renzo Gardella. A livello europeo l'Associazione ha aderito a **EFFE** - European Federation for Family Employment and home care - che si prefigge di promuovere e valorizzare il lavoro domestico e partecipa al suo direttivo nella carica di vice presidenza, affidata ad Andrea Zini, pure vicepresidente Assindatcolf.

FOCUS SUL CCNL

COSA FARE SE IL DOMESTICO NON TORNA AL LAVORO DOPO LE VACANZE

Archiviata la “pagina” vacanze estive si ritorna alla routine quotidiana. Orari di lavoro, scuola, attività sportive, pulizia della casa. E se il domestico non è rientrato dalle ferie? Potrebbe sembrare strano, ma in realtà si tratta di una situazione molto frequente. **Cosa fare, allora, se a settembre la colf che si occupa della casa, la baby sitter a cui affidiamo i bambini o la badante dei genitori anziani non si presenta?**



Step 1: inviare alla domestica assente una lettera di contestazione. Si tratta di una procedura descritta nell'articolo 21 del contratto collettivo nazionale di categoria. **Il requisito indispensabile per poter procedere in questa direzione è la mancanza ingiustificata dal posto di lavoro per 5 giorni di calendario, una regola che vale anche per i lavoratori a ore. Al sesto giorno di assenza o di silenzio, laddove non si siano verificate cause di forza maggiore (come per esempio una malattia, che di norma deve essere certificata entro 48 ore) la famiglia è autorizzata a procedere sulla strada del licenziamento per giusta causa.** Cosa cambia rispetto ad un licenziamento normale? In questo caso non è necessario concedere al lavoratore un tempo di preavviso o indennizzarlo. Il rapporto di lavoro si potrà considerare automaticamente cessato ed il datore potrà di conseguenza procedere con le comunicazioni di rito.

Step 2: il datore dovrà, quindi, inviare all'ormai ex collaboratore domestico la lettera di licenziamento che fa seguito a quella di contestazione dell'assenza. Licenziare non è un obbligo, ma un'esigenza della famiglia la quale potrà anche decidere di non procedere in questa direzione e attendere il rientro del domestico. In questo caso i giorni di assenza ingiustificata non dovranno essere pagati al lavoratore, ma considerati come un permesso non retribuito, disciplinato dall'articolo 20 del contratto.



CHI SIAMO

Assindatcolf è l'Associazione nazionale dei datori di lavoro domestico costituita su iniziativa della Confedilizia nel 1983 per perseguire la finalità di **rappresentare e tutelare la categoria delle famiglie che hanno alle loro dipendenze dei collaboratori familiari**. L'Associazione porta all'attenzione dell'opinione pubblica e delle Istituzioni le problematiche inerenti il settore, **coopera con i Ministeri**, partecipa alle **Commissioni parlamentari di Camera e Senato**, è componente di **organismi partecipativi** previsti

GIURISPRUDENZA E NORMATIVA

BADANTE O CONVIVENTE MORE UXORIO?

Il codice civile specifica nell'ambito della convivenza tra due persone quella *more uxorio* nella quale le parti, così come nel matrimonio, devono prestare mutuo soccorso e assistenza alla persona con cui condividono una vita affettiva e patrimoniale. Laddove però questi requisiti non vengano soddisfatti, la convivenza, destinata all'assistenza, individua un'altra fattispecie, ovvero delinea un rapporto di lavoro subordinato riconducibile al contratto di lavoro domestico nella mansione di badante nell'ambito familiare, con pregiudizio del prestatore d'opera nel caso di mancata corresponsione di un'adeguata retribuzione, come garantito anche all'art. 36 della Costituzione. Pertanto, è importante nell'ambito del lavoro domestico discernere i due aspetti, senza permettere che uno possa interferire con l'altro, al fine di vedere salvaguardati gli interessi di entrambe le

parti. Anche la Cassazione su questo argomento con sentenza dell'11 luglio 2017 n. 17093 si è pronunciata in favore della lavoratrice che, benché non abbia dimostrato la sussistenza del rapporto lavorativo, è comunque riuscita a dimostrare l'insussistenza del rapporto *more uxorio* e, per tale ragione, la Corte ha respinto il ricorso del dante causa, che invece riteneva di non dover nulla in forza di un rapporto affettivo. La Corte ha quindi negato la sussistenza del legame affettivo, non essendosi instaurato tra le parti l'*istituto affectionis vel benevolentia* a causa del difetto del vincolo di solidarietà economica ed affettiva, riconoscendo la natura subordinata del rapporto di lavoro "in relazione alle caratteristiche oggettive della prestazione resa, concretantesi in un lavoro di cura, cui la subordinazione deve dirsi connaturata", e condannando il ricorrente alla retribuzione delle somme dovute e maturate durante il rapporto di lavoro.

SOMMINISTRAZIONE ILLECITA DI MANODOPERA

Con nota n. 5617 del 21 giugno 2017, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro chiarisce che in caso di intermediazione illecita di lavoratori/trici domestiche la sanzione amministrativa va applicata solo al somministratore, e non all'utilizzatore, nella fattispecie la persona fisica/famiglia che tramite l'agenzia di somministrazione fruisce del servizio di assistenza alla persona. La non configurabilità del reato di somministrazione irregolare deriva dal fatto che la disciplina è indirizzata al mondo produttivo, con esclusione quindi degli attori del mondo prettamente sociale, quali le famiglie, ma anche da ragioni di ordine pratico oltre che di giustizia, fra cui la difficoltà per le famiglie, applicando la diligenza media, di verificare il possesso e la legittimità, da parte dei soggetti che somministrano, delle particolari condizioni ed autorizzazioni previste dalla legge per lo svolgimento dell'attività di somministrazione.

SPORTELLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE SPERIMENTAZIONE AGENDA ELETTRONICA

Con la circolare n. 2236 del 16 giugno 2017 il Ministero dell'Interno ha reso noto che presso gli Sportelli Unici per l'Immigrazione di Roma e Latina sarà avviata la sperimentazione volta ad introdurre l'utilizzo dell'agenda elettronica quale strumento di prenotazione degli appuntamenti presso lo Sportello Unico per l'immigrazione. L'agenda elettronica andrà ad integrare l'attuale sistema informatico che già consente la presentazione di tutte le domande di nulla osta allo Sportello Unico per l'immigrazione in via telematica e il collegamento con altri uffici coinvolti nel procedimento. La sperimentazione dovrebbe durare quattro mesi, al termine dei quali, valutati i benefici ed eventualmente migliorata o modificata la funzionalità, la gestione dell'agenda elettronica dovrebbe essere estesa a tutti gli Sportelli.

"FORMATO FAMIGLIA": LA SECONDA EDIZIONE TAGLIA IL TRAGUARDO



"Formato Famiglia", il progetto di formazione di Assindatcolf per qualificare l'attività di colf, badanti e baby sitter, taglia il traguardo della sua seconda edizione. Anche quest'anno sono i numeri a parlare: 16 corsi attivati (2 quelli dedicati alla figura di tata, 6 quelli realizzati per la figura di collaboratrice domestica ed 8 per la figura di badante), ben 896 ore di lezione, divise tra teoria e pratica, 5 le città in cui si sono svolti: Roma, Milano, Torino, Treviso e Genova. L'iniziativa ha riscosso grande entusiasmo tanto che, in alcune città, come ad esempio a Treviso, i corsisti hanno voluto esprimere il loro plauso attraverso una lettera: "Vogliamo ringraziare lei - hanno scritto riferendosi alla Sig.ra Antonella Aceti, referente Assindatcolf di Treviso - e la sua Associazione per averci offerto gratuitamente questa opportunità. Usciamo da questi corsi sicuramente più consapevoli e preparati. Le auguriamo buon lavoro e le diciamo ancora grazie". Formato famiglia proseguirà a settembre con 3 corsi per la figura di badante nelle città di Milano, Torino, Treviso e Genova (in quest'ultima si terrà un corso specialistico di 24 ore) ed un corso per colf a Milano. La formazione a misura di famiglia proseguirà poi in autunno con una nuova offerta formativa. Sì, perché tra gli obiettivi di Assindatcolf vi è anche quello di professionalizzare sempre più il lavoro degli assistenti domestici, divenuti un aiuto prezioso e, spesso, insostituibile.

ASSINDATCOLF ALLO SPECCHIO

- Il 17 agosto, il settimanale **Nuovo** ha pubblicato l'intervista rilasciata dal Segretario Nazionale, **Teresa Benvenuto**, sull'importanza del regolare contratto nell'ambito del lavoro domestico.
- Il 2 agosto, il quotidiano **Il Giornale** ha pubblicato un articolo dal titolo "Nipoti-badanti lasciano la scuola per curare i nonni" in cui sono riportate le dichiarazioni del Segretario Nazionale, **Teresa Benvenuto**.
- Il 19 luglio, il settimanale **Donna Moderna** ha pubblicato un commento del Segretario Nazionale Assindatcolf, **Teresa Benvenuto**, sul tema del "Libretto Famiglia".
- Il 19 luglio, l'agenzia di stampa **Adnkronos** ha intervistato il Vicepresidente Assindatcolf, **Andrea Zini**, sul tema del "Libretto Famiglia".

- L'8 luglio, il **Quotidiano Nazionale** ha pubblicato l'intervista al Vicepresidente Assindatcolf, **Andrea Zini**, sul tema dei nuovi voucher.
- Il 28 giugno, **Il Sole 24 Ore** ha riportato il commento di Assindatcolf sui dati INPS nell'articolo dal titolo "Lavoratori domestici e artigiani in calo".
- Il 23 giugno, il Segretario Nazionale Assindatcolf, **Teresa Benvenuto**, è stata intervistata per la trasmissione "Attenti al lupo", in onda su **Tv 2000**. Il video è stato trasmesso durante la puntata "Terza età e assistenza in casa: come organizzarsi per affrontare l'estate".
- Il 23 giugno, **Il Sole 24 Ore** ha dato notizia del convegno promosso da Assindatcolf in collaborazione con il deputato Pd, **Khalid Chaouki**, dal titolo: "Welfare familiare: incentivi fiscali e trasparenza per combattere il lavoro nero".
- Il 1 giugno, **Il Corriere della Sera** ha pubblicato

- il commento di Assindatcolf in un articolo sul tema dei buoni lavoro dal titolo: "Colf e badanti, i 204 mila posti 'convertibili' con i voucher".
- Il 26 maggio, i quotidiani on line **Il Giornale**, **Tempo stretto** e **Geo News** hanno ripreso la nota stampa di Assindatcolf sul Libretto Famiglia: "Voucher, Assindatcolf: Bene 'libretto famiglia' ma solo se è un contratto".
- Il 25 maggio, **La Repubblica** ha pubblicato le dichiarazioni di Assindatcolf in tema di buoni lavoro in un articolo dal titolo: "Nuovi voucher, Mdp minaccia la crisi".
- Il 19 maggio, le principali agenzie di stampa, tra cui l'ANSA, hanno ripreso la nota stampa di Assindatcolf sul tema dei voucher.
- Il 17 maggio l'Adnkronos ha riportato il commento di Assindatcolf sui dati ISTAT "Servono politiche welfare per sostegno famiglie".

CRONACA



IL LAVORO DI BABY SITTER DA 56MILA EURO L'ANNO CHE NESSUNO VUOLE

“A.A.A. Cercasi tata per badare a due bambini di cinque e sette anni: stipendio annuo di 56 mila euro, più alloggio incluso, composto da una suite con camera da letto, bagno e cucina privati”. Non è uno scherzo ma un curioso annuncio di lavoro che in queste settimane sta facendo il giro del web. Protagonisti una coppia di genitori scozzesi che sono alla ricerca di una nanny che accudisca a tempo pieno i loro figli. Nonostante il lauto compenso messo a disposizione dalla famiglia, al momento ancora nessun candidato ha accettato la proposta. Il mistero è presto svelato: a chiarirlo il testo dell'annuncio stesso

pubblicato su un sito specializzato inglese: **la vecchia casa in cui abita la famiglia è infestata dai fantasmi.** “Viviamo qui da quasi dieci anni - ha specificato la donna nel testo dell'annuncio - ci hanno messo al corrente del fatto che fosse infestata dai fantasmi quando abbiamo comprato la casa, ma abbiamo mantenuto la mente aperta e l'abbiamo presa nonostante tutto. Personalmente non abbiamo mai fatto esperienza di questi eventi soprannaturali, sembra che siano accaduti sempre quando eravamo fuori casa, ma siamo contenti di pagare un po' di più dal momento che per noi conta davvero trovarci di fronte alla giusta persona”.

AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO, NEL CORSO DI FORMAZIONE A LA SPEZIA ASSINDATCOLF TIENE UNA LEZIONE SUL CCNL

Doveri, responsabilità e diritti dell'amministratore di sostegno. Questo l'obiettivo del corso di formazione, che si è tenuto a La Spezia, presso la Sala Multimediale San Francesco di Sales, promosso dall'associazione Spezzina con il patrocinio dei Comuni della Spezia, Sarzana e

Beverino, dell'ordine provinciale degli avvocati ed a cui Assindatcolf ha partecipato, dando il proprio contributo con un approfondimento sul CCNL del lavoro domestico. Il tema affrontato? La busta paga. A tenere la lezione è stata Giusi Mancuso, delegata Assindatcolf de La Spezia. Un'iniziativa che ha registrato entusiasmo e piena partecipazione degli iscritti. Al termine del corso sono anche stati consegnati degli attestati di partecipazione.

“IL FUTURO DELL'UNIONE EUROPEA E LA SUA DIMENSIONE SOCIALE” A TORINO GIORNATA DI DIALOGO CON LA COMMISSARIA THYSSEN

“Il futuro dell'Unione europea e la sua dimensione sociale”, questo il tema trattato nella giornata di “Dialogo con i cittadini” che si è tenuta a Torino, lo scorso 8 giugno, e che ha visto, tra gli altri, la partecipazione della Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, Marianne Thyssen. Al centro del dialogo il Libro Bianco sul futuro dell'Europa e il documento di riflessione sulla dimensione sociale dell'Europa. Per Assindatcolf era presente in platea l'Ing. Lelio Casale. La Commissaria Thyssen ha affermato: “È compito della Commissione tutelare il futuro dell'Unione Europea e la sua dimensione sociale. Un lavoro che sappiamo non essere facile perché si svolge tra molteplici difficoltà, legate agli scenari che

mutano in continuazione, per cui è sempre più difficile trovare un comun denominatore che possa raccogliere in una unica istanza i desiderata dei 28 paesi che ne fanno parte. Risolvere quei problemi legati all'occupazione e alla mobilità dei lavoratori, conseguenza anche della continua e costante immigrazione con tutte le problematiche che porta con sé, è negli obiettivi prioritari della Commissione, la quale però, si aspetta molto anche dalle istituzioni e dagli Enti dei Paesi membri che sul tema dovrebbero, forse, concorrere di più”. “In questo senso - ha commentato l'Ing. Casale - non possiamo non sottolineare l'importanza del comparto domestico in tema occupazionale, visti anche i numeri legati a questo settore. Un aumento che è certamente legato alla necessità sempre crescente delle famiglie italiane di poter conciliare la propria vita lavorativa con quella familiare”.

AD ORISTANO NASCE IL PRIMO SPORTELLO ASSINDATCOLF PRESSO CONFAGRICOLTURA UNA NUOVA ED ENTUSIASMANTE SFIDA PER ESSERE AL FIANCO DELLE FAMIGLIE

Nasce in Sardegna, ad **Oristano**, il primo **“sportello Assindatcolf”** presso la sede provinciale di Confagricoltura. Dando seguito a quanto stabilito nel protocollo d'intesa, siglato tra le due realtà lo scorso dicembre, prende il via una nuova ed importante esperienza. Referente locale del progetto il **Dottor Roberto Serra** che ha saputo cogliere la sfida con **entusiasmo e determinazione**. La sua professionalità e la sua voglia di mettersi in gioco in prima persona saranno determinanti per il **successo certo dell'iniziativa**. Lo sportello Assindatcolf di Oristano, ubicato in Via Battista Casu 8/c, non sarà l'unico. Infatti, anche nelle **sedi zonali della Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana**, l'Associazione Nazionale dei Datori di Lavoro avrà un proprio spazio. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di **offrire alle famiglie assistenza nel quotidiano rapporto con i propri dipendenti: colf, badanti o baby sitter**, promuovendo inoltre la cultura della legalità, a partire dalle mura domestiche, e tutelando le famiglie, le stesse che nella maggior parte dei casi sono a capo delle aziende agricole.

ASSINDATCOLF MESSINA LANCIA LA GIORNATA “S.O.S. BABY SITTER” PER FAR CONOSCERE ALLE FAMIGLIE



Si è svolta l'8 giugno la giornata di sensibilizzazione sul tema **“S.O.S. Baby Sitter - Obblighi e Adempimenti amministrativi”** promossa da **Assindatcolf Messina**, in collaborazione con la **Scuola dell'Infanzia paritaria “I Pesciolini”**. L'iniziativa è stata infatti pensata e realizzata per coloro che non sanno bene come destreggiarsi tra i numerosi adempimenti burocratici, relativi all'assunzione e alla gestione di questa figura. **Assindatcolf**, nella sua veste di associazione nazionale dei datori di lavoro domestico, ha messo a disposizione l'assistenza del delegato, Avv. Sebastiano Maio e della Consulente del Lavoro, Dott.ssa Vanessa Pulatti. Questi, presso la scuola d'infanzia “I Pesciolini”, **hanno risposto alle numerose domande delle famiglie**, desiderose di entrare in contatto con una realtà che non è più da considerarsi di élite, ma che tocca da vicino moltissime persone.

ASSINDATCOLF

sul territorio Nazionale

ANCONA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 144 - 60121
Delegato Dr.ssa Marisa Rodriguez Montalvo
Tel. 071/2072671

BARI

Uffici operativi: Via V.N. de Nicolò, 37 - 70121
Delegato Sig.ra Gilda Signorile
Tel. 080/5235467

BERGAMO

Uffici operativi: Via Giorgio Paglia, 5 - 24122
Delegato Dr.ssa Simona Paris
Tel. 035/244353

BRESCIA

Uffici operativi: Via Vittorio Emanuele II, 31
25122 - Delegato Dr. Ivo Amendolagine
Tel. 030/48503

FIRENZE

Uffici operativi: Corso Italia, 32 - 50123
Delegato Cav. Tiziano Casprini
Tel. 055/0750025

GENOVA

Uffici operativi: Via Martin Piaggio, 15 - 16122
Delegato Avv. Alessandro Lupi
Tel. 010/84627201

GROSSETO

Uffici operativi: Via Roma, 36 - 58100
Delegato Geom. Matteo Pastorelli
Tel. 0564/412373

LECCE

Uffici operativi: Via Nazario Sauro, 51 - 73100
Delegato Dr. Paolo Babbo
Tel. 0832/254211

LUCCA

Uffici operativi: Piazza Bernardini, 41 - 55100
Delegato Rag. Elio Fico
Tel. 0583/4441

MILANO

Ufficio Locale: Foro Buonaparte, 63 - 20121
Referente Rag. Stefano Rossi
Tel. 02/809503

MONZA

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Mosè Bianchi,
18/A - 20900 - Referente Rag. Stefano Rossi
Tel. 02/809503

ORISTANO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Battista Casu, 8/c - 09170
Referente Dr. Roberto Serra - Tel. 0783/251019

PERUGIA

Uffici operativi: Via Sicilia, 39/H - 06128
Delegato Ing. Armando Fronduti
Tel. 075/5058212

PISA

Uffici operativi: Via Torino, 1/bis - 56123
Delegato Rag. Mario Giannetti
Tel. 050/564225

REGGIO EMILIA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 11 - 42100
Delegato Dr. Glauco Camurri
Tel. 0522/454193

TORINO

Uffici operativi: Via Alberto Nota, 3 - 10122
Delegato Ing. Lelio Casale
Tel. 011/5214218

UDINE

Ufficio Locale: Via A. Zanon, 16 - 33100
Referente Dott.ssa Silvia De Marco
Tel. 0432/503606

AREZZO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Crispi, 54
52100 - Referente Avv. Barbara Fabbri
Tel. 0575/324072

BELLUNO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Sant'Andrea, 6
32100 - Referente Rag. Gianni Mambretti
Tel. 0437/26935

BOLOGNA

Uffici operativi: Via Gemito, 19 - 40139
Delegato Rag. Enrico Bernardini
Tel. 051/546333

CATANZARO

Uffici operativi: Vico III Raffaelli, 10 - 88100
Delegato Avv. Antonella Cimarosa
Tel. 0961/741450

FORLÌ

Uffici operativi: Piazza Ordellaffi, 4 - 47121
Delegato Dr. Paolo Bonini
Tel. 0543/370484

GORIZIA

Uffici operativi: Via XXIV Maggio, 9/A - 34170
Delegato Dr. Massimo Chizzolini
Tel. 0481/32378

LA SPEZIA

Uffici operativi: Via Marsala, 36 - 19121
Delegato Rag. Giusi Mancuso
Tel. 0187/779902

LIVORNO

Uffici operativi: Via G. Del Testa, 19 - 57123
Delegato Rag. Cinzia Guerrieri
Tel. 0586/897902

MESSINA

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via dei Mille,
243 is 101 - 98123 - Referente Avv. Sebastiano Maio
Tel. 090/9587188

MODENA

Uffici operativi: Strada Scaglia Est, 144 - 41100
Delegato Dr. Andrea Zini
Tel. 059/354666

NAPOLI

Ufficio Locale: Viale Gramsci, 13 - 80122
Referente Dr.ssa Alessandra Colicchio
Tel. 081/0680166

PARMA

Uffici operativi: Via Strada Nuova, 2 - 43100
Delegato Prof. Giovanni Mazzoli
Tel. 0521/200829

PIACENZA

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Via del Tempio, 29 (Piazza della Prefettura) - 29121
Referente Dr. Maurizio Mazzoni - Tel. 0523/327273

PORDENONE

Uffici operativi: Via Beato Odorico, 13 - 33170
Delegato Rag. Giuseppe De Franceschi
Tel. 0434/209130

ROMA

Ufficio Locale: Via Principessa Clotilde, 2 - 00196
Referente Avv. Paola Mandarini
Tel. 06/32650952

TREVISO

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Riviera Garibaldi, 19 - 31100
Referente Sig.ra Antonella Aceti - Tel. 0422/591043

VENEZIA

Uffici operativi: Via Torino, 151/ E - 30172 Mestre
Delegato Dr.ssa Susanna Rossi
Tel. 041/5322815



REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO



REDAZIONE

Direttore Responsabile

Michele Vigne

Responsabile di Redazione

Dario Lupi

Coordinatrice

Teresa Benvenuto

Hanno collaborato a questo numero

Teresa Benvenuto, Valentina Carone Fabiani, Lelio Casale,
Caterina Danese, Dario Lupi, Paola Mandarini,
Sara Mangieri, Fausta Petrarolo



DIRETTIVO ASSINDATCOLF

Presidente

Dott. Renzo Gardella

Vice Presidenti

Ing. Lelio Casale, Dott. Andrea Zini, Avv. Alessandro Lupi

Segretario

Dott.ssa Teresa Benvenuto

Consiglieri

Avv. Giorgio Spaziani Testa, Dott.ssa Alessandra Egidi,
Dott. Dario dal Verme, Dott. Ivo Amendolagine, Dott. Paolo Babbo,
Cav. Tiziano Casprini, Rag. Gioacchino De Marco,
Rag. Elio Fico, Sig. Stefano Rossi, Avv. Michele Zippitelli

Tesoriere

Comm. Michele Vigne

Revisori dei conti

Dott. Luigi Sansone, Dott.ssa Simona Paris, Rag. Enrico Bernardini



INFO



ASSOCIAZIONE
SINDACALE NAZIONALE
DEI DATORI DI
LAVORO DOMESTICO

Associazione riconosciuta

SEDE NAZIONALE

Via Principessa Clotilde, 2 - 00196 Roma



800 162 261

Tel. 06.32.65.09.52
Fax 06.32.65.05.03

E-mail: nazionale@assindatcolf.it

www.assindatcolf.it



BADANTE
attenzione
assistenza
dedizione

BABY SITTER
passione
efficienza
responsabilità



COLF
impegno
autonomia



ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE
DEI DATORI DI LAVORO DOMESTICO
Associazione riconosciuta

competenti NOI, senza problemi VOI!

www.assindatcolf.it

Numero Verde
800.162.261

seguici su  